



SNALS- Confsal COMUNICA

Macerata

Con preghiera di diffonderlo tra i colleghi

Mensile di informazione culturale, professionale e sindacale. Fuori commercio.

Anno XLIV n.3 Mar. 2023 SEGRETERIA PROV.le SNALS Conf:sal MACERATA Via Carducci 67 tel 0733260274

UNA INVERSIONE DI TENDENZA?

Una notizia che può non essere accolta con piacere.

Veniamo a conoscenza, infatti, che il Tribunale Amministrativo di Perugia ha emesso una sentenza che dà ragione all'Istituto scolastico superiore respingendo il ricorso dei genitori di un alunno espulso per bullismo.

Il Consiglio di Istituto e la giunta esecutiva sentito il parere del collegio dei docenti hanno adottato una provvedimento disciplinare con l'allontanamento del ragazzo dalla scuola addirittura fino alla fine dell'anno scolastico.

I genitori si sono opposti appellandosi al Tar chiedendo tra l'altro anche un risarcimento di 25.000 euro.

Il Tribunale amministrativo ha confermato la decisione dell'istituto di ammettere lo studente allo scrutinio di fine anno, ma con giudizi insufficienti nella valutazione del comportamento e del rispetto del regolamento della scuola e della convivenza civile, insufficienze in alcune materie e "non classificato" in altre.

Il TAR dell'Umbria ha, in sostanza respinto il ricorso dei genitori considerando gravi i fatti imputati al ragazzo giustificando così la sanzione adottata dalla scuola e fa riferimento al regolamento di istituto che è disponibile sul sito web della scuola che prevede specifiche norme di comportamento e sanzioni disciplinari connesse.

Il ricorso, quindi, presentato dai genitori del ragazzo è stato respinto e le decisioni assunte dall'istituto sono state confermate. La sentenza evidenzia la gravità dei fatti e la preoccupazione espressa dai genitori della vittima e dalle famiglie degli altri studenti rispetto all'eventualità del ritorno a scuola dell'autore dell'aggressione.

Finalmente si incomincia a comprendere dalla giustizia amministrativa e dalla società che sanzionare disciplinarmente un alunno da parte della scuola non è mai una cosa presa alla leggera dai predisposti componenti la comunità scolastica e che i ricorsi dei genitori, quasi sempre in passato accolti tanto da invogliarne sempre più. incominciano ora a non essere più tanto sicuri in sentenze favorevoli con l'attribuzione delle relative spese legali.

RESPONSABILITA' CIVILE DEGLI INSEGNANTI E DEGLI ATA

Parliamo volentieri dell'argomento "responsabilità civile" nella scuola anche se lo abbiamo più volte affrontato come sindacato. Ci ritorniamo sopra solo sui punti essenziali in considerazione della importanza sotto vari aspetti che tale argomento ha per gli operatori scolastici e dietro una sentenza della Corte di Cassazione che ha indicato chiaramente quali sono gli elementi importanti per i giudici da prendere in considerazione in caso di incidenti.

Le responsabilità dei precettori e degli insegnanti per i danni causati dai loro allievi o apprendisti durante il periodo in cui sono sotto la loro sorveglianza sono descritti negli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile che sono ovviamente i fondamenti giuridici della "culpa in vigilando". Infatti la responsabilità ricade su chi è tenuto a sorvegliare la persona **che non è in grado di intendere e di volere**: per la scuola, è l'alunno minorenni. I Giudici, ormai è consolidato in giurisprudenza, danno importanza concentrando la loro attenzione non tanto alla dinamica dell'incidente quanto agli elementi che sono **la prevedibilità** dell'evento e la **inevitabilità** dell'evento stesso cioè **le misure intraprese atte** ad evitare o attenuare l'incidente stesso. Nella scuola le responsabilità sono egualmente distribuite ognuna per la parte che gli compete: **dirigente, insegnante, collaboratore scolastico**.

Il dirigente: ha la responsabilità di organizzare l'orario di servizio degli insegnanti e le attività dei collaboratori scolastici, cioè dell'intera comunità scolastica nell'interesse del servizio scolastico stesso. In caso di violazione di queste regole, il Dirigente Scolastico potrebbe essere considerato responsabile per una "**culpa in organizzando**";

L'insegnante ha la responsabilità per i danni causati dai loro allievi durante il periodo in cui sono posti sotto la sua sorveglianza e se non rispetta le norme comportamentali del regolamento interne del proprio servizio..

Il collaboratore scolastico ha la responsabilità di non essere presente in modo continuo nei posti a lui attribuiti e a non svolgere i compiti diversi contemporaneamente stabiliti dal dirigente. Il contratto prevede la custodia e la sorveglianza dei locali scolastici, inclusi i bagni, e la collaborazione con i docenti alla sorveglianza.

Si conclude dicendo che è importante considerare lo sviluppo intellettuale, fisico e psicologico del minore per valutare la sua **capacità di intendere e di volere** come dicevamo all'inizio. Ovviamente le responsabilità hanno gravità diverse a seconda dell'età dell'alunno, il grado e l'ordine di scuola che frequenta, anche se ciò non significa che la giovane età è sinonimo automatico di incapacità di intendere e di volere. Il giudice, infatti, considera diversi fattori per stabilire la capacità del minore di rendersi conto dell'illeicità della sua azione e di autodeterminarsi. Infine come si è detto bisogna sempre dimostrare di non aver potuto impedire il fatto nonostante la presenza fisica nel luogo dell'incidente. In poche parole essere sempre presenti con la massima attenzione, riprendere i comportamenti potenzialmente dannosi degli e per gli alunni, intervenire con tempestività cercando di prevenire atti o gesti pericolosi perché in caso di incidente, come detto, se non si è in grado di dimostrare di non aver potuto impedire il fatto si è responsabile con tutte le dovute conseguenze.

COMUNICATO UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE ATA

L'Ufficio scolastico di Macerata ha spedito in data 16 marzo il seguente comunicato: "Ai sensi dell'art. 59 del CCNL vigente si ricorda che il personale ATA, **al 4° anno e/o seguenti** di sottoscrizione di contratti a tempo determinato per profilo diverso da quello di appartenenza, **perde la titolarità** della sede di servizio.

Pertanto i dipendenti che si trovino nella circostanza sopra descritta, sono invitati a presentare domanda di mobilità entro il 3 aprile p.v., in assenza della quale verrà assegnata una sede d'ufficio.

Le istituzioni scolastiche, dove i predetti prestano servizio, **sono invitate a comunicare i nominativi degli interessati** in modo da consentire allo scrivente ufficio di effettuare le propedeutiche variazioni al SIDI, tali da permettere l'inserimento della successiva istanza di mobilità."

AUMENTI STIPENDIALI ANCHE AI SUPPLENTI

E' arrivato l'ok della Ragioneria dello Stato per lo stanziamento di ulteriori 300 milioni da destinare agli aumenti degli stipendi dei docenti messi in pagamento anticipato, rispetto alla firma del contratto, a dicembre scorso.

Sarà il secondo aumento dopo quello previsto dal CCNL, la cui firma definitiva è attesa al tavolo di confronto tecnico tra Aran e sindacati. Si tratta di circa 25 euro oltre i 100 già presi

La preintesa firmata a dicembre prendeva in considerazione anche un una-tantum per riconoscere ai lavoratori una parte degli arretrati non percepiti negli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 a causa del ritardo con il quale il contratto è stato firmato. Gli aumenti vanno tutti a incrementare la parte fissa della retribuzione composta dallo stipendio tabellare, dall'indennità integrativa, dalla retribuzione professionale per i docenti e dal compenso individuale accessorio per gli Ata. Naturalmente gli aumenti effettivi di ciascuno dipenderanno dal livello di inquadramento dell'anzianità individuale.

Importanti novità ci sarebbero anche su quest'ultimo aspetto, nel senso che al Ministero sono al lavoro, unitamente a NoiPA, perché anche il personale che in questi anni ha lavorato con contratti di supplenza breve e saltuaria possa ricevere gli arretrati probabilmente già da questo mese, al più tardi con l'emissione di aprile.

I motivi per cui non è stato possibile procedere celermente con il calcolo degli arretrati per i docenti supplenti sono da attribuire alle difficoltà, da parte di NoiPA, di estrarre i dati di tutte le supplenze fatte dai lavoratori dal 2019 al 2022

PENSIONATI *Certificazione Unica (C.U.) 2023 Inps*

L'INPS con apposito comunicato stampa del 28/02/2023 e relativa notizia del 01/03/2023 ha comunicato la disponibilità da giovedì **16 marzo 2023** della Certificazione Unica 2023 (c.d. C.U 2023 ex C.U.D.) da utilizzare per la prossima Dichiarazione Redditi 2023.

ADOZIONE LIBRI DI TESTO NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO A.S. 2023/2024

Il MIM, con Nota della DGOSV prot. 8393 del 13 marzo 2023, nel confermare quanto indicato nella nota prot. 2581 del 9/4/2014, che disciplina l'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado, fornisce indicazioni per l'a.s. 2023/2024.

ATA RIDUZIONE ORARIO A 35 ORE

La questione della riduzione dell'orario settimanale di servizio del personale ATA ha, fin dall'inizio, costituito un problema di difficile soluzione, sia per l'ambiguità della norma contrattuale sia per il desiderio sindacale di applicarla in modo generalizzato, estendendo il beneficio anche a personale non rientrante nelle condizioni indicate dall'art. 55 del CCNL sia per l'opposizione dei dirigenti.

L' art. 55 del nostro CCNL di comparto recita:

Il personale destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali è quello adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità nelle seguenti istituzioni scolastiche.

Le 35 ore devono essere applicate solo nel plesso interessato e solo al personale coinvolto in più turni o scuole strutturate con più di 10 ore di servizio continuativo per almeno tre giorni alla settimana.

L'orario di servizio va inteso come il periodo di tempo giornaliero necessario per assicurare la funzionalità dell'istituzione scolastica e l'erogazione dei servizi all'utenza.

Nel periodo estivo la scuola potrebbe modificare il proprio orario di servizio, di conseguenza vanno modificati gli orari individuali di lavoro dei singoli dipendenti. Quindi, non vi è necessità di recupero poiché il personale presta servizio per 36 ore.

Il personale che usufruisce della riduzione può svolgere lavoro straordinario.

Le 35 ore non devono essere deliberate dal Consiglio. Non è competenza del Consiglio stabilire i regimi orari dei dipendenti.

Una DS della provincia di Bergamo ha chiesto sulla materia l'autorevole intervento dell'ARAN, agenzia che rappresenta la parte pubblica in sede di contrattazione collettiva nazionale, ma che tra le sue finalità prevede anche l'eventuale interpretazione dei contratti.

Il parere dell'ARAN esprime una posizione tutt'altro che estensiva della norma e richiama ad un rigoroso rispetto delle condizioni che autorizzano i Dirigenti scolastici a ridurre l'orario settimanale del personale ATA.

Ricordiamo, per la verità, che negli anni passati alcuni dirigenti scolastici si sono dovuti difendere dall'accusa di danno erariale davanti alla procura della Corte dei conti.

ROTAZIONE DIRIGENTI SCOLASTICI

“In questi giorni viene riproposta di nuovo la questione e ci sembra quantomeno strano che, all'avvio di procedure complesse come quelle connesse all'attuazione del PNRR, possa essere ripresa in considerazione la necessità di trasferire i dirigenti scolastici ad altre sedi. Oggi più che mai invece c'è l'esigenza di garantire continuità amministrativa e gestionale per non disperdere il patrimonio di conoscenza del contesto che ogni dirigente scolastico ha maturato svolgendo le proprie funzioni in territori caratterizzati da elevati indici di complessità. La continuità vale ancora di più nel momento in cui l'Unione Europea ci chiede di raggiungere risultati sul fronte della dispersione e dei livelli di apprendimento già entro il prossimo anno scolastico. Senza parlare del fatto che l'Anac più volte ha escluso le scuole dalle amministrazioni ad elevato rischio corruttivo”.

“Lo Snals Confsal resta fermamente contrario alla logica della rotazione degli incarichi dirigenziali nel settore scolastico – conclude – e si adopererà affinché il Ministero intervenga sollecitamente per assumere una posizione netta e valida per tutto il territorio nazionale, anche per garantire la continuità gestionale delle scuole, fattore irrinunciabile per conseguire gli obiettivi che ci sono stati assegnati dall'Europa”.

Così afferma Elvira Serafini, Segretario Generale dello Snals-Confsal, in merito alla notizia riguardante la richiesta da parte della Corte dei Conti di applicare l'obbligo di rotazione per i ds.

POLO UNICO PER LE VISITE FISCALI

Tutto ciò che è opportuno sapere in caso di malattia

Scheda riepilogativa sulla disciplina che regola le assenze per malattia.

Precisiamo prioritariamente che ogni assenza dal posto di lavoro deve essere giustificata, ovviamente non lo deve essere se l'assenza cade in un giorno festivo, sempre se non siano state previste "eccezionali riunioni", come invece lo deve essere nel giorno libero individuale settimanale. Infatti il giorno libero, a differenza di quello festivo, è a tutti gli effetti da considerare giorno di servizio.

L'assenza dal domicilio durante la visita fiscale va sempre giustificata, addirittura in via preventiva alla scuola di servizio, in base all'art.55 c.5 bis del D.L.vo 165/2001. Tale comunicazione permette alla scuola di comunicare all'INPS l'assenza del lavoratore dalla propria abitazione durante le fasce di reperibilità

<i>Normativa di riferimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Artt. 18 e 22 Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 • Messaggio Inps 9 agosto 2017, n. 3265
<i>Polo unico per le visite fiscali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Dal 1° settembre 2017 è entrato in vigore il "Polo unico per le visite fiscali" con l'attribuzione all'Inps della competenza esclusiva ad effettuare le visite mediche di controllo in caso di assenza per malattia dei dipendenti pubblici, compreso il personale scolastico.
<i>Richiesta delle visite fiscali da parte delle PP.AA.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La richiesta di visita medica di controllo (VMC) va effettuata da parte delle PP.AA. tramite Portale. • Nella richiesta di VMC dovrà essere specificato se deve essere effettuata o meno la visita ambulatoriale in caso di assenza del lavoratore a visita domiciliare.
<i>Visite fiscali d'ufficio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Inps, acquisiti i dati dei certificati medici, può disporre un numero prestabilito di visite d'ufficio. • Per le visite mediche di controllo disposte d'ufficio dall'Inps, verrà restituito al datore di lavoro pubblico l'esito, incluse le informazioni circa i casi di assenza al domicilio e la conseguente convocazione a visita ambulatoriale.
<i>Visite ambulatoriali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Nel corso della visita ambulatoriale saranno valutate soltanto l'effettiva sussistenza dello stato morboso e la relativa prognosi. • Non rientra tra i compiti dell'Inps la valutazione delle eventuali giustificazioni prodotte. • La giustificabilità di assenza a domicilio o di mancata presentazione a visita ambulatoriale sono di competenza del datore di lavoro.
<i>Gestione reperibilità e assenza del lavoratore</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il dipendente pubblico è tenuto, qualora debba assentarsi dal proprio domicilio (es. per visita specialistica), ad avvisare unicamente la propria amministrazione, la quale successivamente provvederà ad avvisare l'Inps. • Per i casi in cui il lavoratore abbia necessità di cambiare domicilio in corso di prognosi, le regole da seguire saranno definite da un emanando decreto ministeriale di armonizzazione delle fasce di reperibilità e sulle modalità di svolgimento delle visite mediche di controllo.
<i>Fasce di reperibilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • In attesa del decreto che armonizzi le fasce di reperibilità tra pubblico e privato, rimangono valide, per il settore pubblico, quelle attualmente in vigore: 9.00-13.00 e 15.00-18.00

MOBBING

La Corte di Cassazione (sez. lavoro, sent. n.10285/2018) ha definito le condizioni di configurabilità del mobbing lavorativo:

- una serie di comportamenti di carattere persecutorio che siano posti in essere contro la vittima in modo sistematico e prolungato nel tempo direttamente dal datore di lavoro o di un suo preposto,
- l'evento lesivo della salute, della personalità o della dignità del dipendente,
- il nesso reale tra la condotta del dipendente e il pregiudizio nella propria integrità psico-fisica,
- l'elemento soggettivo, cioè l'intento persecutorio unificante di tutti i comportamenti lesivi.

SCUOLA - EVITARE VALUTAZIONI POLITICHE

Nel comunicato agli iscritti del 13 marzo u.s. abbiamo scritto un articolo “Licei di Firenze e di Milano” dove facevamo delle considerazioni tra i due dirigenti scolastici, quella di Firenze e quello di Milano.

Abbiamo scritto: “...Come non si può fare un paragone dopo aver letto queste parole (lettera di Milano ndr) con quelle scritte alcuni giorni fa dalla dirigente del liceo “Leonardo da Vinci” di Firenze Annalisa Savino: che differenza di stile, di espressioni e del senso delle istituzioni tra i due Dirigenti: quella di Firenze, interviene ideologicamente per i fatti accaduti in un altro liceo, il Michelangelo, che invita a non essere indifferenti paventando un periodo di ritorno del fascismo “disgustoso rigurgito” e quello del Carducci di Milano che invita, con senso di responsabilità, ad abbassare i toni per non alimentare un clima di violenza, di scontri e nuove divisioni.

Il principio della neutralità e imparzialità della funzione deve valere sempre per ogni funzionario o dirigente dello Stato figuriamoci nel campo delicatissimo della scuola. Guai sceglierla come terreno di scontro nel dibattito politico...”

Ritorniamo ora sull’argomento perché abbiamo letto con piacere i risultati di un sondaggio dell’istituto Yoodata che ha effettuato un approfondimento sperimentale sul testo della lettera della preside Savino ponendo la domanda: “La preside Savino ha illuso, magari involontariamente, a qualche forza politica in particolare (venendo quindi meno al principio di neutralità?)”.

Ebbene l’88% degli intervistati la preside faceva riferimento “all’attuale maggioranza di centro destra..” Precisiamo che questo sondaggio è un approfondimento di un altro sondaggio dell’istituto Swg realizzato a febbraio dove il 57/% degli italiani gli insegnanti dovrebbero completamente astenersi dall’esprimere pubblicamente qualsiasi valutazione politica.

SUPPLENZE: ELENCHI AGGIUNTIVI

. **Elenchi aggiuntivi alle GPS 2023/24:** la possibilità di inserirsi riguarda solo la prima fascia e quindi i docenti in possesso di abilitazione e/o specializzazione sostegno. Il tutto è regolato dall’OM n. 112 del 6 maggio 2022 art.10, che non contempla la stessa possibilità per la seconda fascia

I docenti laureati per la scuola secondaria dopo il 31 maggio 2022 dovranno attendere l’aggiornamento delle GPS nel 2024 per potersi inserire in graduatoria GPS. Possono invece inviare le domande di messa a disposizione che i Dirigenti Scolastici possono utilizzare in caso di graduatorie esaurite.

Discorso diverso invece per infanzia e primaria, perché sia il diploma magistrale conseguito entro l’anno scolastico 2001/02 sia la laurea in Scienze della formazione primaria sono titoli di abilitazione e quindi danno diritto all’elenco aggiuntivo alla prima fascia GPS.

RIEPILOGANDO:

1) gli elenchi aggiuntivi alla prima fascia delle GPS vengono formati in attesa dell’aggiornamento 2024/26;

2) possono inserirsi negli elenchi aggiuntivi gli aspiranti che conseguono il titolo di abilitazione e/o specializzazione entro la data stabilita dal Ministero;

3) gli elenchi aggiuntivi sono costituiti solo per l’a.s. 2023/24, l’anno successivo si passerà a pieno titolo in prima fascia

4) dagli elenchi aggiuntivi si attinge in via prioritaria rispetto alla seconda fascia.

Ricordiamo che aver conseguito l’abilitazione/concorso in una determinata classe sono valide a cascata abilitazioni in altre classi di concorso: tabella delle classi di concorso all.D (vedi sotto)

Allegato D

Tabella di corrispondenza dei titoli di abilitazione	
Procedura concorsuale	Altre abilitazioni corrispondenti
A – 13 Discipline letterarie, latino e greco	A – 11 Discipline letterarie e latino
	A – 12 Discipline letterarie negli istituti secondari di secondo grado
A – 11 Discipline letterarie e latino	A – 12 Discipline letterarie negli istituti secondari di secondo grado
A – 27 Matematica e fisica	A – 26 Matematica
	A – 20 Fisica
	A – 47 Scienze matematiche applicate
A – 20 Fisica+ A – 47 Scienze matematiche applicate	A – 27 Matematica e fisica
A – 20 Fisica + A – 26 Matematica	A – 27 Matematica e fisica

SPECIALIZZAZIONE SOSTEGNO

Nella graduatoria interna di istituto per individuare eventuali soprannumerari per l'a.s. 2023/23 il titolo di specializzazione per il sostegno non dà nessun punteggio aggiuntivo. I titoli da prendere in considerazione sono le esigenze di famiglia, l'anzianità di servizio complessivo, anni di permanenza nella scuola, superamento concorso ordinario.

Altre informazioni presso il sindacato.

PENSIONE DI VECCHIAIA E NUOVO LAVORO

La pensione di vecchiaia non prevede il divieto di cumulo tra redditi da lavoro e quelli da pensione e quindi non prevede la riduzione dell'assegno pensionistico se il neopensionato decide di riprendere un altro lavoro. E' necessario cessare l'attività lavorativa per accedere alla quiescenza, ma dopo la decorrenza del primo assegno pensionistico è possibile riprendere l'attività lavorativa anche come dipendente e se si continua a versare i contributi dopo cinque anni dal pensionamento si potrà richiedere anche il ricalcolo della pensione per alzare l'importo dell'assegno..

CONCORSO ORDINARIO ED. MOTORIA

E' in arrivo il bando di concorso per circa un totale di 4.405 posti **per l'educazione motoria alla scuola primaria** che entrerà a regime da settembre prossimo coinvolgendo anche le IV classi. La disciplina è stata introdotta dalla legge di bilancio del 2022 per le V e le IV classi. Il concorso è per titoli ed esami ed è abilitante.

CAF CONFSAL

Si comunica che tutti i pensionati e non possono già presentare la documentazione relativa alle spese detraibili/deducibili - sostenute nell'anno 2022 - presso la sede SNALS (Via Carducci 67, Scala A piano 2° int. 21) nei seguenti giorni:

-Mercoledì dalle ore 15 alle ore 19 – Referente Franchino Rocco

-Venerdì dalle ore 16 alle ore 19 – Referente Tamburrini Alberto

Si ricorda infine che i pagamenti sostenuti presso dottori/specialisti debbono essere effettuati con modalità tracciata. Contestualmente potranno essere firmate le deleghe per il 730 precompilato e la Certificazione Unica (ex Cud).

ESAME DI STATO 2023: UTILIZZO CALCOLATRICI ELETTRONICHE NELLE PROVE SCRITTE

Nella specifica pagina degli Esami di Stato 2022/2023 - Secondo ciclo, al link https://www.miur.gov.it/documents/20182/7414469/m_pi.AOODGOSV.REGISTRO+UFFICIALE%28U%29.0009503.20-03-2023.pdf/d9024e7b-b1cd-ca1e-4913-ac5b2bfbe5f0?t=1679391836754, è possibile prelevare la nota DGOSV prot. 9503 del 20-3-2023 avente per oggetto: "Utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione - a.s. 2022/2023", contenente l'elenco aggiornato delle calcolatrici ammesse all'uso in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico attuale.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: I CRITERI DEGLI STUDENTI MERITEVOLI

E' stato pubblicato il decreto dipartimentale prot. 322 del 15-03-2023 relativo all'oggetto.

Al link <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/valorizzazione-delle-eccellenze-individuati-i-criteri-degli-studenti-meritevoli> è disponibile il decreto con gli allegati:

- I Competizioni per fasce;
- II Codici ed importo premi.

SNALS CULTURA

PONTE DEL 1° MAGGIO A NAPOLI

Dal 29 aprile all' 1 Maggio 2023

La sezione provinciale dello SNALS di Macerata organizza per il **ponte del 1° Maggio un viaggio a NAPOLI e BAIA.**

*La prenotazione va effettuata telefonando allo Snals (0733/260274) dal **14 Marzo al 28 Marzo** in orario di ufficio.*

La quota va versata presso la sede Snals a Macerata improrogabilmente entro il 31 marzo.

Per motivi organizzativi e logistici non si darà seguito a prenotazioni che non abbiano provveduto al saldo della quota entro suddetta data.

IL PROGRAMMA INTERO E' STATO INVIATO NEI COMUNICATI: 11 e 13 MARZO

ORARIO DI APERTURA UFFICI MACERATA

dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle ore 19

CONSULENZA SCUOLA INFANZIA / PRIMARIA / SECONDARIA / PERSONALE ATA mattino e pomeriggio -

Il Sabato solo su appuntamento con il Segretario provinciale

CONSULENZA PENSIONI

Mercoledì mattino -- Venerdì mattino e pomeriggio

CONSULENZA FISCALE

Martedì e Venerdì pomeriggio; ISEE Venerdì pomeriggio su appuntamento

CONSULENZA LEGALE E PATRONALE

L'Avvocato riceve presso lo SNALS il giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18.00 per consulenza legale gratuita anche in materie extrascolastiche di diritto civile.

Per l'assistenza patronale preghiamo i colleghi di rivolgersi in sede sindacale per il disbrigo delle pratiche.

SEDI DISTACCATE SNALS

► **CIVITANOVA MARCHE** Piazza S. Marone n. 15 (Tel. 0733/ 815494) lunedì e mercoledì dalle 16,30 alle 18,30. Sabato dalle 9 alle 13. Il 1° Mercoledì di ogni mese sarà presente l'esperto per le pensioni.

► **TOLENTINO** Piazza Mazzini n.2 (tel.0733260274) Martedì - Giovedì ore 16,30 - 18,30 solo su appuntamento

TESSERAMENTO SNALS-Confasal

L'adesione al sindacato del personale di ruolo in servizio nella provincia avviene esclusivamente mediante sottoscrizione di delega. L'iscrizione per contanti è ammessa per i supplenti temporanei, per aspiranti a supplenze e per il personale di ruolo in servizio in altra provincia e, eccezionalmente, per i pensionati.

Tale iscrizione è valida 12 mesi dalla data di adesione. Per le quote per l'iscrizione in contanti chiedere in Sindacato

Il versamento della quota può effettuarsi presso la sede sindacale o tramite bonifico:

IT44 E033 1713 4010 0001 0104 493 intestato a **Segreteria Provinciale SNALS** di Macerata.

Agli iscritti in regola con il tesseramento, per contanti e/o per delega, è rinnovata l'assicurazione di RC e infortuni.

A tutti si rivolge l'invito ad utilizzare il telefono solo per brevi informazioni.

Delle opinioni espresse negli articoli firmati sono responsabili i singoli autori dei quali si intende rispettare la piena libertà di giudizio. La collaborazione è aperta a tutti. Si dichiara che i dati personali vengono utilizzati esclusivamente per scopi statutari.

Direttore responsabile: **Giovanni Bonvecchi** Sindacato: marche.mc@intersnals.it Sito Internet: www.snalsmacerata.com